

ISTANZA D'ARENGO
Domenica 8 ottobre 2017/1617 d.f.r.***Agli Ecc.mi Capitani Reggenti Matteo Fiorini e Enrico Carattoni***

Alcuni rappresentanti di associazioni culturali e di assistenza sociale che operano nel Castello di Serravalle, fin dal mese di marzo u.s. hanno richiesto al Capitano di Castello di Serravalle di reperire, nell'ambito del centro storico di Serravalle, locali idonei ove svolgere le loro attività o di avere la loro sede amministrativa, con facile accessibilità anche da parte dei cittadini. Si tratta, in particolare, della Biblioteca Popolare di Serravalle, della Congregazione di Serravalle, della Banda di Serravalle e della associazione Liluna.

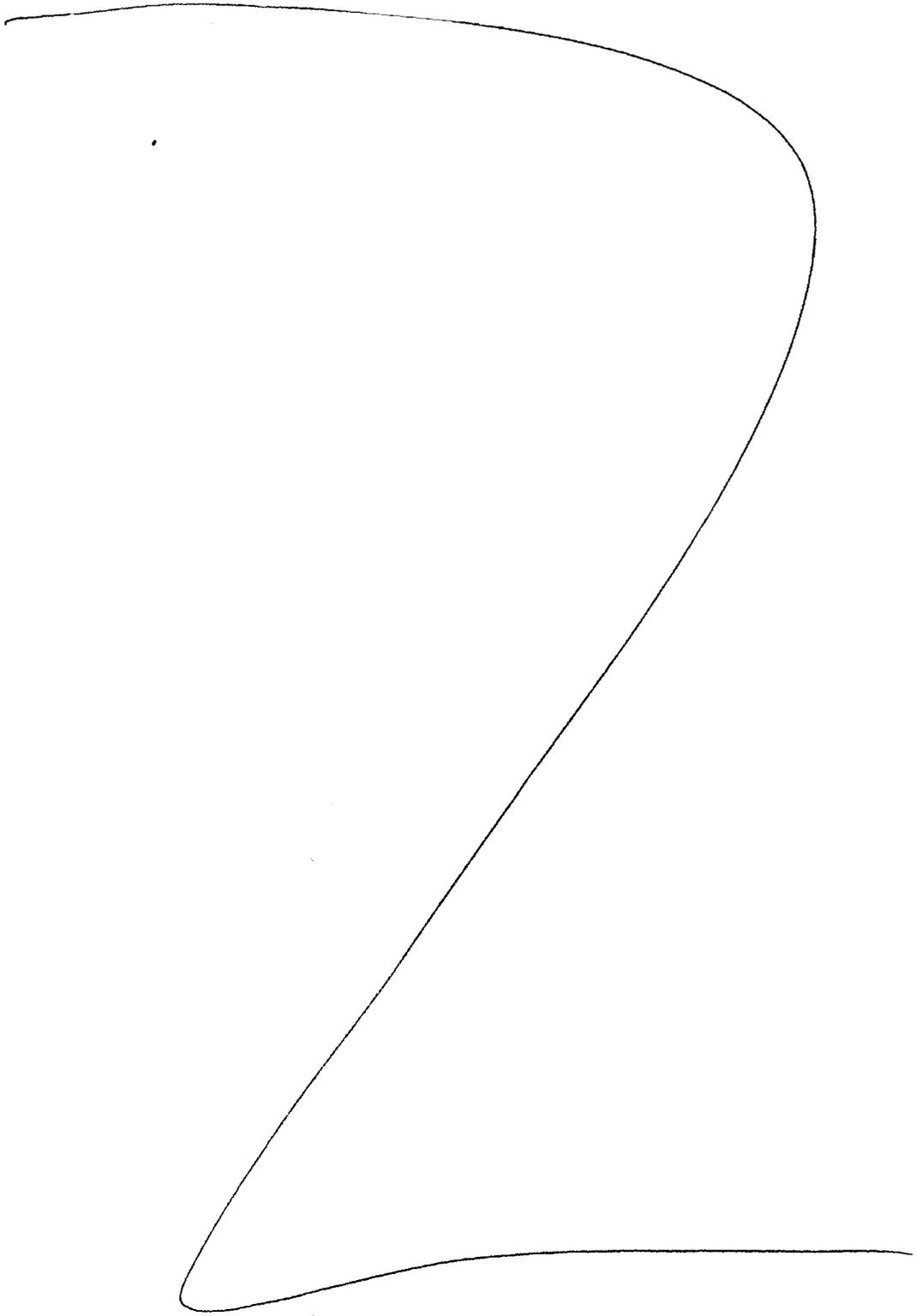
I rappresentanti di dette associazioni hanno anche indicato l'immobile corrispondente alle loro indicazioni del quale la Giunta potrebbe essere immessa nel possesso legittimo: si tratta dell'immobile già di proprietà della famiglia Belluzzi posto in Serravalle, Via Ezio Balducci, successivamente acquistato dal Signor Claudio Podeschi, ed attualmente posto sotto sequestro cautelare finalizzato alla confisca nell'ambito del procedimento penale denominato "conto Mazzini" in corso di svolgimento presso il Tribunale.

L'immobile indicato è stato sottoposto a sequestro cautelare dall'autorità giudiziaria, sequestro finalizzato alla confisca. In base alle norme vigenti, i beni sottoposti a sequestro cautelare, in attesa della definitiva sentenza, sono affidati ad un custode giudiziario, che deve provvedere alla conservazione del bene stesso. In relazione alla richiesta delle associazioni è possibile che l'Ecc.ma Camera, costituita parte civile nel processo in seno al quale il provvedimento cautelare è stato disposto, conceda – previa valutazione delle finalità che sostengono la domanda - al Capitano di Castello ed alla Giunta la custodia dell'immobile, modificando, se del caso, provvedimenti già adottati in ordine alla custodia stessa. Si ricorda che il custode ha l'obbligo di conservare l'immobile a lui affidato, con facoltà – previa comunicazione al Tribunale – di cederlo in comodato d'uso gratuito ad associazioni che perseguono finalità culturali e sociali di interesse generale per la comunità. Il custode avrà altresì l'obbligo di provvedere a tutte le spese di gestione e manutenzione, e di riconsegnare l'immobile stesso al legittimo proprietario nello stato in cui lo ha ricevuto. E' ovvio che qualora la sentenza disponga il dissequestro, l'immobile dovrà essere prontamente riconsegnato al proprietario; qualora sia operativa la confisca, sarà lo Stato ad adottare le decisioni che riterrà più convenienti.

Risulta ai sottoscritti firmatari della presente istanza d'Arengo che la Giunta di Castello ha approvato – con delibera del 12 settembre 2017 - la proposta pervenuta dalle associazioni culturali.

Stante le valide finalità della proposta formulata che favorisce le attività culturali e sociali delle associazioni operanti nel Castello, i sottoscritti cittadini sammarinesi chiedono che l'on.le Consiglio Grande e Generale, in accoglimento della presente istanza, voglia sollecitare una positiva decisione sulle proposte formulate raccomandato agli organismi amministrativi competenti di adottare le iniziative necessarie.

Con deferenti ossequi.



44